



Tel. +39 331.365.6465

segreteria@sindacatoindipendentecarabinieri.it

segreteria@pec.sindacatoindipendentecarabinieri.it

www.sindacatoindipendentecarabinieri.it

S.I.C. – SINDACATO INDIPENDENTE CARABINIERI

AL SIG. MINISTRO DELLA DIFESA

On. Guido CROSETTO

AL SIG. COMANDANTE GENERALE DELL'ARMA DEI CARABINIERI

Gen. C.A. Teo LUZI

OGGETTO: Trattamento economico di servizio del personale del Raggruppamento Operativo Speciale (ROS).

Riconoscimento di specifica indennità per *“Operatore Anticrimine”*.

Al solo scopo di migliorare le condizioni di benessere e lavorative dei nostri iscritti e di tutti i Colleghi, con spirito costruttivo e leale collaborazione, il SIC sottopone all'attenta valutazione di codesto Sig. Ministro della Difesa e del Sig. Comandante Generale dell'Arma dei Carabinieri la seguente PROPOSTA.

Il Raggruppamento Operativo Speciale (ROS) è la struttura dell'Arma dei Carabinieri deputata al contrasto della criminalità organizzata anche di matrice eversiva e terroristica (Decreto Legge n. 324 del 13 maggio 1991).

Tenuto conto della particolare natura del servizio prestato dal personale del ROS, caratterizzato da rischiose e perduranti attività di servizio in condizioni ambientali di estremo disagio, espongono il personale a sacrifici e rinunce con inevitabili ripercussioni sulla vita privata per quanto concerne il mantenimento dei normali rapporti interpersonali e segnatamente nell'ambito degli affetti e sullo stesso stato di salute psicofisico.

Peraltro il ROS incontra notevoli difficoltà di reclutamento anche in relazione alla centralizzazione delle attività investigative che incide negativamente sul trattamento economico complessivo, comportando importanti carenze organiche nelle principali città italiane, anche in conseguenza del maggior costo della vita in quelle aree.

In virtù agli innumerevoli risultati operativi conseguiti nella lotta alle mafie e ai diversificati sodalizi criminosi di matrice eversiva e terroristica, il ROS ha ricevuto significativi riconoscimenti ed onorificenze, tra i quali merita di essere menzionato il conferimento della Medaglia d'Oro al Merito Civile, concessa in data 5 giugno 2018 dal sig. Presidente della Repubblica alla Bandiera di Guerra dell'Arma dei Carabinieri, con la seguente motivazione: **“Salda nella sua articolata presenza sul territorio e fedele ai più alti valori di lealtà e di incondizionata dedizione al servizio del Paese, l'Arma dei Carabinieri, attraverso il Raggruppamento Operativo Speciale, erede delle Sezioni Speciali Anticrimine, già poste alle dipendenze del Generale Carlo Alberto dalla Chiesa, ha contrastato, con coraggiosa determinazione ed esemplare professionalità, ogni tentativo della criminalità violenta e organizzata teso a minare le istituzioni democratiche e la civile pacifica convivenza. Le eccezionali capacità investigative e di analisi e il generoso impegno dei militari, sovente spinto sino al rischio della propria incolumità in situazioni di particolare criticità, hanno permesso di conseguire significativi successi operativi, affermando la forza della Legge con diuturna tenacia e meritando la gratitudine della Nazione”**.

Costantemente le Autorità giudiziarie, politiche, militari e gli organi di stampa evidenziano ed esaltano il vivo entusiasmo, l'elevata professionalità e la forte motivazione che animano i militari del ROS nell'assolvimento dei compiti istituzionali.

Tali pregevoli qualità e l'efficacia delle affinate tecniche d'indagine sono testimoniate dai lusinghieri risultati conseguiti nell'ambito delle molteplici attività info-investigative nella ricerca dei latitanti, nell'aggressione dei patrimoni della criminalità organizzata, nel monitoraggio dei fondamentalisti e degli ambiti eversivi anarcoidi-insurrezionalisti, che confermano e suggellano il ruolo essenziale ed

insostituibile svolto da questi professionisti nella lotta a tutti i fenomeni delinquenziali che interessano l'intero territorio nazionale ed internazionale.

Tali fenomeni deliquenziali destabilizzano l'ordine e la sicurezza pubblica e che condizionano lo sviluppo economico delle aree urbane dove sono radicati.

Il personale del ROS opera incessantemente per la sicurezza e per la difesa del Paese, contribuendo ad accrescere il prestigio dell'Arma dei Carabinieri.

A questi Servitori dello Stato va l'ammirazione e la stima per le loro eccezionali capacità che si contraddistinguono per esemplarità e dedizione nella continua lotta per affermare la legalità.

L'affermata elevata specializzazione acquisita dal personale del ROS nel corso dei decenni è sintetizzata nel concetto del "*Metodo Anticrimine*" quale espressione di quell'unicum tecnico professionale che sta alla base della conduzione di indagini complesse e di lungo periodo. Una metodologia indispensabile per la concreta disarticolazione dei gruppi criminali e terroristici. Il risultato di questa specializzazione e dell'applicazione di questa metodica ha permesso di raggiungere obiettivi investigativi di primissimo piano con portata storica, tra i quali, per ultimo, l'arresto del latitante Matteo Messina Denaro, avvenuto il 16 gennaio 2023.

E' importante evidenziare che solo il personale del ROS consegue, al termine dell'apposito corso di specializzazione, il riconoscimento della qualifica di "**Operatore Anticrimine**" che risulta essere la massima espressione della professionalità info-investigativa, frutto della progressiva esperienza maturata in delicati ambiti criminali non solo in ambito nazionale ma anche extraterritoriale.

Il ROS in piena sinergia con il Gruppo d'Intervento Speciale (GIS) ha sviluppato uno scambio di competenze ed esperienze, nonché di Strumentazioni ed Equipaggiamenti Speciali, ponendosi come parallela punta avanzata nel settore del contrasto nel settore d'intervento analogamente ai GIS.

É doveroso segnalare che il GIS, apice della struttura d'intervento dell'Arma dei Carabinieri per criticità ad alto indice di rischio operativo, percepisce idonea indennità, ossia quella da "**Incursores**", mentre gli Operatori del ROS non percepisce alcun emolumento che ne riconosca e ne valorizzi la preparazione, la specializzazione e gli ineguagliabili risultati operativi conseguiti.

La mancata corresponsione di una specifica indennità si ripercuote negativamente anche sotto il profilo della ricerca di personale da specializzare.

Abbiamo ritenuto opportuno approfondire e segnalare tale criticità nell'esclusivo interesse dei nostri iscritti, perché venga favorevolmente valutata, in occasione dell'imminente rinnovo contrattuale che interessa i Comparti Difesa e Sicurezza, il riconoscimento e l'attribuzione di apposita indennità per gli "**Operatori Anticrimine**" del ROS, parificandoli ad altri Reparti specializzati a cui vengono, da tempo, attribuite specifiche indennità proprio per le qualificate funzioni operative svolte.

Siamo certi che il sig. Comandante Generale predisporrà apposito atto da sottoporre alla valutazione del tavolo tecnico della Funzione Pubblica che preveda la corresponsione di detto emolumento.

Fiduciosi in un esito favorevole della doglianza rappresentata, si coglie l'occasione per rivolgere un deferente saluto.

Fluminimaggiore, 22 Gennaio 2024

Il Segretario Generale
Luigi Crocifisso Pettineo

